

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 04/04/2025

Oggetto: Accettazione offerta e conferimento incarico per la difesa in sede amministrativa per i ricorsi relativi alla "Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 in forma centralizzata per la fornitura di service di laboratorio occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Umbria"- TAR Umbria

Premesso che in data 27/03/2025 e in data 01/04/2025 sono stati notificati i ricorsi presentati al TAR dell'Umbria contro PuntoZero Scarl dalle Società ricorrenti Instrumentation Laboratory S.P.A. (Prot n. 4161/25), da DASIT S.p.a. (Prot. n. 4154/25 e 4155/25) e da A. De Mori Spa con socio unico (Prot. n. 4379/25), relativi alla "PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023, IN FORMA CENTRALIZZATA, PER LA FORNITURA DI SERVICE DI LABORATORIO OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE UMBRIA" per i lotti n. 2, 3,7,8;

Considerato che in data 06/04/2021 è stato approvato l'elenco avvocati, aggiornato con Determinazione dell'Amministratore Unico del 15/09/2022, per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale e pertanto, tenuto conto del principio di rotazione, è stato richiesto un preventivo per la difesa in giudizio avanti al TAR Umbria e per quella eventuale avanti al Consiglio di Stato, oltre che per l'eventuale fase di studio per l'ipotesi di esercizio del potere di autotutela, all'Avv. Valerio Tallini;

Rilevato che in data 03/04/2025 (Prot. n. 4484/2025) è pervenuto il preventivo richiesto, per gli importi di seguito indicati:

- 1) Per il ricorso proposto Da A. De Mori Spa per il lotto n.3
 - **€ 10.922,00** (oltre accessori di legge) per il primo grado di giudizio;
 - **€ 5.582,00** (oltre accessori di legge) per l'eventuale impugnazione dell'ordinanza cautelare emessa dal TAR;
 - **€ 10.525,00** (oltre accessori di legge) per l'eventuale impugnazione al Consiglio di Stato della sentenza del TAR;

- € 2.197,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale sola fase di studio della controversia nel caso in cui si agisca in autotutela.
- 2) Per i due ricorsi proposti da DASIT S.P.A. per i lotti n. 2 e 7:
- € 10.922,00 (oltre accessori di legge) per il primo grado di giudizio;
 - € 5.582,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale impugnazione dell'ordinanza cautelare emessa dal TAR;
 - € 10.525,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale impugnazione al Consiglio di Stato della sentenza del TAR;
 - € 2.197,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale sola fase di studio della controversia nel caso in cui si agisca in autotutela.
- 3) Per il ricorso proposto da Instrumentation Laboratory Spa per il lotto n. 8:
- € 2.197,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale sola fase di studio della controversia nel caso in cui si agisca in autotutela.
 - In relazione al lotto n. 8 non sarà dovuto alcun compenso per la fase giudiziale, anche se Punto Zero dovesse costituirsi in giudizio.

Rilevato che si è proceduto alla valutazione del preventivo pervenuto nonché delle comprovate esperienze professionali nell'ambito della disciplina oggetto del ricorso risultante dal Curriculum vitae inviato;

Per quanto sopra esposto il sottoscritto

DECIDE

1. **DI RESISTERE** nei giudizi avverso i ricorsi al TAR Umbria promossi dalle società Instrumentation Laboratory Spa per il lotto n. 8, da DASIT SPA per i lotti n. 2 e 7 e da A. De Mori Spa per il lotto n. 3 relativi alla "PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023, IN FORMA CENTRALIZZATA, PER LA FORNITURA DI SERVICE DI LABORATORIO OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE UMBRIA";
2. **DI ACCETTARE** l'offerta dell'Avv. Valerio Tallini pervenuta in data 03/04/2025 (Prot. 4484/2025) per la difesa in giudizio di cui alla presente determinazione per gli importi di seguito indicati:

Per il ricorso proposto Da A. De Mori Spa per il lotto n.3

- € 10.922,00 (oltre accessori di legge) per il primo grado di giudizio;
- € 5.582,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale impugnazione dell'ordinanza cautelare emessa dal TAR;
- € 10.525,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale impugnazione al Consiglio di Stato della sentenza del TAR;
- € 2.197,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale sola fase di studio della controversia nel caso in cui si agisca in autotutela.

Per i due ricorsi proposti da DASIT S.P.A. per i lotti n. 2 e 7:

- € 10.922,00 (oltre accessori di legge) per il primo grado di giudizio;
- € 5.582,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale impugnazione dell'ordinanza cautelare emessa dal TAR;
- € 10.525,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale impugnazione al Consiglio di Stato della sentenza del TAR;
- € 2.197,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale sola fase di studio della controversia nel caso in cui si agisca in autotutela.

Per il ricorso proposto da Instrumentation Laboratory Spa per il lotto n. 8:

- € 2.197,00 (oltre accessori di legge) per l'eventuale sola fase di studio della controversia nel caso in cui si agisca in autotutela.
- In relazione al lotto n. 8 non sarà dovuto alcun compenso per la fase giudiziale, anche se Punto Zero dovesse costituirsi in giudizio.

3. DI CONSERVARE la documentazione di riferimento della presente determinazione agli atti della Società in formato digitale al n. 4161, 4154, 4155, 4379, 4484/2025 e 4496/25 del Protocollo aziendale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Ing. Alessandro Di Bello

L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Giancarlo Bizzarri

Documento elettronico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005